

Istituto Comprensivo “A. Manzoni”
via XXV Aprile, 28 – 24042 Capriate San Gervasio (BG)
Scuole Primarie: Capriate, San Gervasio, Filago
Scuole Secondarie di 1° Grado: Capriate, Filago

P **PROTOCOLLO**
A **anti**
C **COVID-19**

ANNO SCOLASTICO

2021 - 2022

15/10/2021

VERSIONE

Redatto in collaborazione con:
STUDIO TECNICO-LEGALE CORBELLINI
STUDIO AG.I.COM. S.R.L. unipersonale
Via XXV Aprile, 12 - 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)
Tel. 02 90601324 Fax 02 700527180
E-mail info@agicomstudio.it - URL
www.agicomstudio.it
www.agicomstudio.it

PREMESSA

Il presente documento denominato "PROTOCOLLO ANTI COVID-19 Anno Scolastico 2021-22" è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), il Medico Competente (M.C.) e condiviso con le rappresentanze sindacali al fine di adottare, nell'ambito dell'Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza l'anno scolastico 2021-2022, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese.

Al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione specifiche da adottare all'interno della nostra realtà, ci siamo rifatti al "*Piano scuola 2021-2022*" pubblicato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 e si pone come obiettivo prioritario la ripresa della didattica in presenza.

In considerazione del fatto che, il citato documento tecnico, non ha valore normativo ma solo di indirizzo, per l'elaborazione del protocollo completo ci siamo riferiti anche a molte altre fonti normative che sono dettagliate nel Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2 di questo Istituto.

E' da precisare infatti che il presente protocollo si pone come il braccio operativo del Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2, in cui sono specificamente contenuti i principi da cui si è partiti per scrivere le presenti regole.

LE PRINCIPALI DIFFERENZE CON IL PROTOCOLLO AG.I.COM. PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-21

Rispetto al protocollo elaborato nello scorso anno scolastico, la cosa che salta all'occhio è la maggiore semplicità del documento attuale, volta ad una più agevole lettura, da parte di tutti gli interessati, che possono consultarlo come farebbero con un manuale.

Tutte le analisi e gli approfondimenti che erano presenti nella precedente versione non mancano, semplicemente sono state traslate nel Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2 della scuola.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORARI DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDII DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

SERVIZI IGIENICI

SALA DOCENTI

PALESTRA

REFETTORIO

LOCALE DI ISOLAMENTO

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

INTERVALLO

PROVE DI EVACUAZIONE

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

MISURE INFORMATIVE

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

MISURE DI QUARANTENA ED ISOLAMENTO

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

All'interno dell'Istituto di Istruzione sono applicate le seguenti regole generali:

- 1) **E' vietato accedere ai locali scolastici in caso di sintomatologia sospetta e/o temperatura superiore a 37,5°;**
- 2) **E' vietato accedere ai locali scolastici in caso di contatto con un soggetto positivo negli ultimi 14 giorni o ancora se ci si trovi in stato di quarantena o isolamento fiduciario;**
- 3) **E' vietato accedere ai locali in caso di mancata esibizione/possesso di certificazione verde COVID-19 (c.d. "green pass");**
- 4) **Per il personale docente il controllo del green pass avverrà prioritariamente tramite piattaforma del Ministero dell'Istruzione; per tutti gli altri "Ospiti" della scuola attraverso l'utilizzo dell'app "VerificaC19";**
- 5) Obbligo per tutti di indossare la mascherina chirurgica (salvo che in presenza di protocolli o linee guida che diano indicazione opposta) sempre e comunque tranne che per gli studenti della scuola dell'infanzia, durante le lezioni di scienze motorie/educazione fisica purché venga rigorosamente osservato l'obbligo di distanziamento di 2 metri e durante il pasto. Sono inoltre esonerati gli allievi diversamente abili affetti da patologia che ne impedisca l'uso;
- 6) Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe o del docente, timbratore, registro degli accessi etc.) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all'interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus;
- 7) All'interno delle aule didattiche le postazioni devono essere collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro tra gli allievi (distanza tra le bocche) e di 2 metri tra docente ed allievi. Qualora ciò non fosse possibile è necessario adottare misure compensative quali l'obbligo di indossare la mascherina sempre e comunque (anche in presenza di protocolli o linee guida che diano indicazione opposta) e prevedendo eccezionali misure di ricambio e/o filtraggio dell'aria;
- 8) E' vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione del presente protocollo;
- 9) All'interno dell'edificio scolastico occorre minimizzare gli spostamenti tra locali diversi;
- 10) Lo scambio di materiale tra allievi e tra allievi e docente deve essere minimizzato a favore di un uso individuale di ogni oggetto (penna, gomma, matita, giochi etc.);
- 11) I locali scolastici non devono essere aperti all'uso da parte di terzi (anche membri del comitato genitori, associazioni di ex allievi etc.), qualora questo dovesse accadere è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente a chi tocchi la sanificazione degli ambienti, superfici e oggetti dopo ogni uso;
- 12) Le riunioni, i collegi, la programmazione ed ogni altra attività collettiva deve essere svolta in modalità agile (a distanza) ed eccezionalmente in presenza solo se gli spazi individuati risultano idonei ad una ampia suddivisione degli intervenuti;
- 13) All'ingresso nell'edificio è obbligatoria per tutti (personale, allievi e terzi) la sanificazione delle mani;
- 14) E' fatto divieto ad allievi e personale di portare oggetti da casa se non quanto strettamente necessario (device, borse, zaini e materiale didattico etc.) che però deve intendersi ad uso esclusivamente personale.
- 15) Nelle aule è fatto divieto di lasciare materiale didattico da parte degli alunni, se non il minimo indispensabile riconducibile a poco materiale, non ingombrante e facilmente spostabile per le attività di pulizia. Nulla deve essere lasciato nel sottobanco alla fine delle lezioni.
- 16) Al di fuori di tutti i locali destinati ad un uso collettivo (aule didattiche, locali attrezzati, servizi igienici, refettori etc.) è collocato il cartello "CAPIENZA MASSIMA". Le nuove disposizioni introdotte per l'a/s 2021-22 consentono tuttavia, di derogare al distanziamento previsto di 2 metri quando non ci siano le condizioni per garantirlo, a patto che si indossi la mascherina chirurgica e che si adottino delle misure compensative quali ad esempio quella di un maggiorato ricambio dell'aria o dell'adozione di sistemi di filtraggio della stessa.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi dell'Art. 1 comma 1 del D.L. 111 del 06/08/2021, nell'a/s 2021-22, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado sono svolti in presenza.

Nel caso in cui, per specifiche aree del territorio o per singoli Istituti, in circostanze eccezionali ed esclusivamente in zona rossa, le Autorità dovessero sospendere lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, l'Istituto assicura il diritto allo studio dei propri allievi attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.

La didattica digitale integrata verrà adottata anche nel caso di quarantena, disposta dalla Autorità Sanitaria, di gruppi classe o di singoli allievi. La didattica digitale integrata non può essere adottata in modo automatico per la sola impossibilità di garantire le misure ordinarie di distanziamento.

ATTIVITA' LABORATORIALE A DISTANZA

Nel caso in cui si dovesse attivare la Didattica Digitale Integrata, non è prevista in tale modalità alcuna attività di natura laboratoriale salvo che la stessa non presenti alcun rischio infortunistico.

ORARIO DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI PERSONALE ED ALLIEVI

Il momento dell'ingresso e dell'uscita dagli edifici scolastici rappresenta una importante criticità da gestire poiché, nello stesso momento, molte persone si trovano a condividere il medesimo spazio con alta probabilità di contravvenire alle regole di distanziamento. Per le scuole del I ciclo, il pericolo che si determinino assembramenti può verificarsi ancora prima dell'effettivo ingresso/uscita quando gli allievi a cui devono sommarsi i loro accompagnatori, rimangono in attesa dello squillo della campanella.

L'analisi fatta porta a ritenere che ci sia un reale pericolo di assembramento, pertanto si procede secondo queste linee:

SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI" – CAPRIATE

INGRESSO E USCITA: DIFFERENZIATI SU 2 ENTRATE/USCITE.

GLI INGRESSI E LE USCITE SARANNO DISTANZIATI E CONTINGENTATI NELL'ARCO DI TEMPO DI 10 MINUTI.

- **DAL CANCELLO 1** IN VIA BUSTIGATTI E **PORTA 1** ENTRERANNO ED USCIRANNO GLI ALUNNI DELLE CLASSI 1^ E 4^ E IL PICCOLO GRUPPO DI ALUNNI CHE USUFRUISCE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO CON I SEGUENTI ORARI:
 - dalle 8.20 alle 8.25 (entrata) – 15.45 -15.50 (uscita)
 - classi 5^ 8.30 (entrata) - 15.55 (uscita)
- **DAL CANCELLO 2** (PASSAGGIO DON SEGHEZZI) **PORTA 2** ENTRERANNO ED USCIRANNO GLI ALUNNI DELLE CLASSI 2^ -3^ CON I SEGUENTI ORARI:
 - dalle 8.20 alle 8.25 (entrata) – 15.50 -15.55 (uscita)

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" – SAN GERVASIO

INGRESSO E USCITA: DIFFERENZIATI SU 2 PERCORSI E 3 ENTRATE

INGRESSO PER TUTTE LE CLASSI: 8.25 – 8.30

USCITA PER TUTTE LE CLASSI: 15.55 – 16.00

OGNI ACCESSO È PREDISPOSTO PER IL CAMMINAMENTO SU DUE INCOLONNAMENTI CHE GARANTISCONO IL DISTANZIAMENTO E IL FACILE RAGGIUNGIMENTO DELLA PROPRIA AULA.

Da Piazza Pio XII: 1 percorso su due file per le classi **seconde, terza e quarta**

Da Via Vienna: 2 PERCORSI DIFFERENZIATI UNO PER CLASSI **QUINTE** E UNO PER LE CLASSI **PRIME** CHE PORTANO A DUE DIVERSI INGRESSI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO: FRONTALE E SUL RETRO

SCUOLA PRIMARIA "A. LOCATELLI" - FILAGO

INGRESSO

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 TURNI DI 81 ALLIEVI PER IL PRIMO TURNO E 67 ALLIEVI PER IL SECONDO TURNO, DISTANZIATI DI 5 MINUTI.

- **PER IL PRIMO TURNO:**

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 CANCELLI

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 3 PORTE

- **PER IL SECONDO TURNO:**

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 1 CANCELLO

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 PORTE

DAL CANCELLO SU VIA DE AMICIS E ENTRANDO POI DALLA PORTA PRINCIPALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO;

- CLASSE 1^A e 1^B - ORE 8,25 (MATTINO) 13,55 (POMERIGGIO)

DAL CANCELLO SU VIA DE AMICIS ED ENTRANDO DALLA PORTA ANTIPANICO, LATO NORD

- CLASSE 2^A - ORE 8,25 (MATTINO) 13,55 (POMERIGGIO)

DAL CANCELLINO SU LOCATELLI, SALENDO POI DALLA SCALA ANTINCENDIO

- CLASSE 3^A - ORE 8,25 (MATTINO) 13,55 (POMERIGGIO)

DAL CANCELLO SU VIA DE AMICIS E ENTRANDO POI DALLA PORTA ANTIPANICO LATO NORD:

- CLASSE 5^A - ORE 8,30 (MATTINO) 14,00 (POMERIGGIO)
- CLASSE 5^B - ORE 8,30 (MATTINO) 14,00 (POMERIGGIO)

DAL CANCELLO SU VIA DE AMICIS ED ENTRANDO DALLA PORTA PRINCIPALE DELL'EDIFICIO:

- CLASSE 4^A - ORE 8,30 (MATTINO) 14,00 (POMERIGGIO)
- CLASSE 4^B - ORE 8,30 (MATTINO) 14,00 (POMERIGGIO)

USCITA

USCITA DIFFERENZIATA SU 2 TURNI DI 81 ALLIEVI PER IL PRIMO TURNO E 67 ALLIEVI PER IL SECONDO TURNO, DISTANZIATI DI 5 MINUTI.

- **PER IL PRIMO TURNO:**

USCITA DIFFERENZIATA SU 2 CANCELLI

USCITA DIFFERENZIATA SU 3 PORTE

- **PER IL SECONDO TURNO:**

USCITA DIFFERENZIATA SU 1 CANCELLO

USCITA DIFFERENZIATA SU 2 PORTE

DALLA PORTA PRINCIPALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, POI DAL CANCELLO SU VIA DE AMICIS:

- CLASSE 1^A e 1^B - ORE 12,25 (MATTINO) 15,55 (POMERIGGIO)

DALLA PORTA ANTIPANICO, LATO NORD, POI DAL CANCELLO SU VIA DE AMICIS:

- CLASSE 2^A - ORE 12,25 (MATTINO) 15,55 (POMERIGGIO)

DALLA SCALA ANTINCENDIO, POI DAL CANCELLINO SU VIA LOCATELLI:

- CLASSE 3^A - ORE 12,25 (MATTINO) 15,55 (POMERIGGIO)

DALLA PORTA ANTIPANICO LATO NORD, POI DAL CANCELLO SU VIA DE AMICIS:

- CLASSE 5^A - ORE 12,30 (MATTINO) 16,00 (POMERIGGIO)

- CLASSE 5^B - ORE 12,30 (MATTINO) 16,00 (POMERIGGIO)

DALLA PORTA PRINCIPALE DELL'EDIFICIO, POI DAL CANCELLO SU VIA DE AMICIS:

- CLASSE 4^A - ORE 12,30 (MATTINO) 16,00 (POMERIGGIO)

- CLASSE 4^B - ORE 12,30 (MATTINO) 16,00 (POMERIGGIO)

In caso di pioggia o neve, o in assenza del personale ATA gli Alunni della classe 3^A entreranno ed usciranno sempre dal cancellino su via Locatelli, ma accederanno alla loro aula posta al piano superiore attraverso le scale interne all'edificio e non dalla scala antincendio. TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI CON OPPORTUNA SEGNALETICA

ENTRATI IN CLASSE GLI ALUNNI/E OCCUPERANNO PER PRIMI I BANCHI POSTI IN FONDO ALL'AULA E A SEGUIRE GLI ALTRI DISPONIBILI. I POSTI VENGONO ASSEGNATI DAI DOCENTI E RIMANGONO FISSI PER TUTTO L'ANNO, SALVO EVENTUALI CAMBIAMENTI DECISI SEMPRE DAI DOCENTI.

I DOCENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE DI CAPRIATE, SAN GERVASIO E FILAGO prevedono: cambi dei posti se necessari una volta al mese, previa sanificazione di banchi e sedie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MANZONI" – CAPRIATE

L'ingresso e l'uscita avverranno da due diversi cancelli:

➤ **ENTRATA DA VIA XXV APRILE PER GLI ALUNNI DELLE SEZIONI A-C-F**

➤ **ENTRATA DA VIA DELLE RAMPINE PER GLI ALUNNI DELLA SEZIONE B**

Nella zona antistante il cancello saranno indicati a terra attraverso cerchi colorati indicazioni di inizio del percorso.

Varcato il cancello gli alunni percorreranno i percorsi identificati da segnaletica orizzontale, come di seguito descritto.

DESCRIZIONE PERCORSO ALUNNI SEZIONE A – classi IA – IIA – IIIA

CANCELLO COLLOCATO IN VIA XXV APRILE:

- **ENTRATA:** le classi, mantenendo la distanza di 1 metro, varcato il cancello, percorreranno il viale di ingresso principale e utilizzeranno la porta dell'ingresso principale, seguendo il **percorso rosa** indicato con segnaletica orizzontale e verticale. Quindi, dopo aver riposto nell'armadietto personale l'eventuale giacca e sacca di educazione fisica, raggiungeranno la propria aula.

- **USCITA:** l'uscita dovrà avvenire in maniera ordinata; gli alunni, dopo aver ricevuto l'indicazione del docente presente in classe, potranno prendere il materiale riposto nel proprio armadietto, quindi attenderanno l'ordine dell'insegnante per avviarsi all'uscita, seguendo il percorso rosa indicato con segnaletica orizzontale e verticale.

L'ordine di uscita delle classi è il seguente

- CLASSE III^A

- CLASSE II^A

- CLASSE I^A

DESCRIZIONE PERCORSO ALUNNI SEZIONI C/F – classi IC – IIC – IIIC – IIIF

CANCELLO COLLOCATO IN VIA XXV APRILE:

- **ENTRATA:** gli alunni, mantenendo la distanza di 1 metro, varcato il cancello percorreranno il primo tratto del viale di ingresso principale, quindi svolteranno a destra sul vialetto e proseguiranno fino ad utilizzare la porta dell'uscita di sicurezza collocata in fondo al proprio corridoio, seguendo il **percorso arancione** indicato con segnaletica orizzontale e verticale. Quindi, dopo aver riposto nell'armadietto personale l'eventuale giacca e sacca di educazione fisica, raggiungeranno la propria aula.

- **USCITA:** l'uscita dovrà avvenire in maniera ordinata; gli alunni, dopo aver ricevuto l'indicazione del docente presente in classe, potranno prendere il materiale riposto nel proprio armadietto, quindi attenderanno l'ordine dell'insegnante per avviarsi all'uscita, seguendo il percorso arancione indicato con segnaletica orizzontale e verticale.

L'ordine di uscita delle classi è il seguente

- CLASSE I^C

- CLASSE III^F

- CLASSE II^C

- CLASSE III^C

DESCRIZIONE PERCORSO ALUNNI SEZIONE B – classi IB – IIB – IIIB

CANCELLO COLLOCATO IN VIA DELLE RAMPINE:

- **ENTRATA:** gli alunni, mantenendo la distanza di 1 metro, varcato il cancello percorreranno il primo tratto del viale di ingresso, svolteranno a sinistra e poi a destra fino ad utilizzare la porta dell'uscita di sicurezza collocata in fondo al proprio corridoio, seguendo il **percorso blu** indicato con segnaletica orizzontale e verticale. Quindi, dopo aver riposto nell'armadietto personale l'eventuale giacca e sacca di educazione fisica, raggiungeranno la propria aula.

- **USCITA:** l'uscita dovrà avvenire in maniera ordinata; gli alunni, dopo aver ricevuto l'indicazione del docente presente in classe, potranno prendere il materiale riposto nel proprio armadietto, quindi attenderanno l'ordine dell'insegnante per avviarsi all'uscita, seguendo il percorso blu indicato con segnaletica orizzontale e verticale.

L'ordine di uscita delle classi è il seguente

- CLASSE III^B
- CLASSE II^B
- CLASSE I^B

I POSTI VENGONO ASSEGNATI DAI DOCENTI E RIMANGONO FISSI PER TUTTO L'ANNO, SALVO EVENTUALI CAMBIAMENTI DECISI SEMPRE DAI DOCENTI.

TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI CON OPPORTUNA SEGNALETICA

I CORRIDOI E LE SCALE AD USO IN ENTRAMBE LE DIREZIONI SONO SEPARATE VISIVAMENTE MEDIANTE POSA DI NASTRO COLORATO ED INDICAZIONE DEI VERSI DI PERCORRENZA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON MILANI" – FILAGO

ENTRATA

DALLA PORTA PRINCIPALE DELL'EDIFICIO COLLOCATO SULLA VIA A.LOCATELLI

-ORE 8:10 entrano la CLASSI I° D, I° E, II° E

DALLA SCALA ESTERNA DI EMERGENZA COLLOCATO SULLA VIA DON MILANI

-ORE 8:10 entrano le CLASSI II° D, III° D, III° E

ENTRATI IN CLASSE GLI ALUNNI/E OCCUPERANNO PER PRIMI I BANCHI POSTI IN FONDO ALL'AULA E A SEGUIRE GLI ALTRI DISPONIBILI.

I POSTI VENGONO ASSEGNATI DAI DOCENTI E RIMANGONO FISSI PER TUTTO L'ANNO, SALVO EVENTUALI CAMBIAMENTI DECISI SEMPRE DAI DOCENTI.

TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI CON OPPORTUNA SEGNALETICA

USCITA

DALLA PORTA DI INGRESSO PRINCIPALE DELL'EDIFICIO COLLOCATO SULLA VIA A.LOCATELLI

-ORE 14:15 escono le CLASSI I° D, I° E, II° E

DALLA SCALA ESTERNA DI EMERGENZA COLLOCATO SULLA VIA DON MILANI

-ORE 14: 15 escono le CLASSI II° D, III° D, III° E

ACCESSO AI LOCALI

All'accesso, personale dell'Istituto espressamente autorizzato dal datore di lavoro, verifica il possesso da parte di chiunque del certificato verde COVID-19 (c.d. "green pass"), in applicazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 6 del D.L. 111/2021 ss.mm.ii. che prevede che, fino al termine dello stato di emergenza, chiunque voglia accedere ai locali, deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19 (c.d. "green pass") di cui all'art. 9 comma 2 del medesimo decreto legge. Il controllo avviene mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione "VERIFICAC19" che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione.

Il datore di lavoro o suo delegato non acquisirà copia della certificazione a prescindere dal formato in cui essa viene esibita. Alla verifica, ai sensi dell'Art. 13 comma 2 lettera c del D.P.C.M. del 17/06/2021 sono deputati "i soggetti titolari dei pubblici esercizi per l'accesso ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde, nonché i loro delegati".

La delega avviene, da parte del datore di lavoro, mediante atto formale nominativo, recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica nonché le soluzioni da attuare nel caso in cui la persona controllata si rifiutasse di esibire il green pass ed il divieto di raccolta dei dati acquisiti.

Al fine di assicurare il più efficace ed efficiente processo di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 nell'ambito scolastico statale di cui all'art. 9-ter, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministero della salute rende disponibile agli uffici scolastici regionali e alle scuole statali del sistema nazionale di istruzione un'apposita funzionalità che consente una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 del solo personale in servizio presso la singola istituzione scolastica mediante un'interazione tra il sistema informativo dell'istruzione-SIDI e la piattaforma nazionale-DGC. L'Istituto si avvale quindi della possibilità di eseguire il controllo massivo del possesso della certificazione verde mediante tale portale ad opera del Dirigente Scolastico o suo delegato.

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI TERZI (FORNITORI, MANUTENTORI, ESPERTI ETC.)

L'accesso dei terzi avviene tramite l'ingresso principale.

Tutte le regole tecniche emanate dalle diverse Autorità sono concordi nel dare ampio spazio alle modalità di tracciamento dei contatti stretti al fine di rendere agevole e veloce la ricostruzione di tali contatti che deve essere comunicata all'Autorità Sanitaria, su sua specifica richiesta, al fine di individuare fin dalle prime ore i soggetti che potrebbero essere stati contagiati in seguito al contatto con un soggetto positivo al virus.

All'accesso tutti gli ospiti, ad eccezione degli alunni, firmeranno il registro apposito. Il controllo e la verifica, a cura di personale delegato dalla Dirigente, del Green Pass prevede la registrazione su un registro che prevede la registrazione di nome, cognome, ora della verifica, esito della verifica (si/no), firma del controllore. Si potrà accedere solo con Green pass valido (schermata verde o azzurra). Nessun altro dato di tipo sanitario deve essere comunicato o esibito.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.

Il medesimo personale è tenuto ad utilizzare i dispositivi previsti ed a custodirli diligentemente.

Il datore di lavoro, in questi luoghi:

- INGRESSI DELL'EDIFICIO;
- UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc.)
- ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, REFETTORIO, BIDEGLIERIA etc.)
- IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI
- IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK

Ha messo a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica che devono essere utilizzati frequentemente e comunque prima dell'ingresso secondo la procedura indicata nel cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL".

Il datore di lavoro fornisce mascherine con filtrante FFP2/FFP3

- DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;
- AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA
- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA' INDIVIDUALE.
- AL PERSONALE PREPOSTO ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA ED IN OGNI ALTRO ORDINE E GRADO DI SCUOLA LADDOVE SONO PRESENTI ALLIEVI ESONERATI DALL'OBLIGO DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE.

Si rammenta che con nota del Ministero dell'Istruzione n. 698 del 06/05/2021 al punto 2, sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il 21/04/2021, è dato parere sfavorevole all'utilizzo di mascherine FFP2/FFP3 da parte degli allievi considerandone non consigliabile l'uso prolungato.

Il datore di lavoro fornisce ai docenti della Scuola dell'Infanzia ed ai docenti di sostegno e collaboratori scolastici a cui sono richieste operazioni di assistenza primaria per le quali sia impossibile il mantenimento del distanziamento di 1 metro, delle visiere / maschere facciali leggere, da utilizzare in aggiunta alla mascherina FFP2/FFP3.

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti), agli allievi nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

I locali che ospitano gli allievi durante le lezioni ordinarie, devono permettere il distanziamento tra gli stessi pari ad almeno 1 metro mentre lo spazio deve essere doppio (2 metri) tra la postazione del docente ed i tavoli della prima fila.

Le nuove disposizioni introdotte per l'a/s 2021-22 sono un po' più "permissive" e consentono di derogare al distanziamento quando non ci siano le condizioni per garantirlo, a patto che si indossi la mascherina chirurgica e che si adottino delle misure compensative quali ad esempio quella di un maggiorato ricambio dell'aria o dell'adozione di sistemi di filtraggio della stessa.

AULE DIDATTICHE

La DISPOSIZIONE DELL'AULA DIDATTICA deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e/o con i Responsabili dei Plessi e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Le insegnanti utilizzeranno, in alcuni momenti della didattica, i lavori di gruppo, fermo restando il distanziamento tra i bambini di un metro e l'uso costante della mascherina chirurgica.

È raccomandato non mescolare i gruppi di alunni tra le classi, ma in caso di particolari esigenze e bene formare gruppi stabili definiti precedentemente.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali chiusi da tenere in prossimità della postazione [l'aumento della distanza tra i banchi rende compatibile la collocazione degli zaini in prossimità del banco senza eccessivo rischio di inciampo onde evitare gli spostamenti degli allievi dalla postazione al luogo ove è conservato lo zaino].

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.) viene igienizzata da parte del personale deputato a ciò. In mancanza il singolo docente potrà provvedere individualmente mediante salviette sanificanti usa e getta da buttare nello specifico cestino per i D.P.I.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra, refettorio o altro, al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

All'interno delle aule didattiche gli allievi e il personale indossano la mascherina chirurgica, fatta eccezione che per i bambini di età inferiore ai 6 anni.

E' POSSIBILE DEROGARE ALL'USO DELLA MASCHERINA SOLO PER LE CLASSI COMPOSTE DA ALLIEVI CHE ABBIANO TUTTI COMPLETATO IL CICLO VACCINALE O ABBIANO UN CERTIFICATO DI GUARIGIONE IN CORSO DI VALIDITA' (Art. 1 comma 3 D.L. 111 del 06/08/2021).

All'interno delle aule didattiche gli allievi e il personale indossano la mascherina chirurgica fatta eccezione che per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e per coloro che hanno patologie certificate che portino all'esonero dal loro utilizzo

Si rammenta che con nota del Ministero dell'Istruzione n. 698 del 06/05/2021 al punto 2, sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il 21/04/2021, è dato parere sfavorevole all'utilizzo di mascherine FFP2/FFP3 da parte degli allievi considerandone non consigliabile l'uso prolungato.

AULE ATTEZZATE E LABORATORI

La DISPOSIZIONE DEL LOCALE deve intendersi fissa. Ogni necessaria modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e/o con i Responsabili dei Plessi e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DI CLASSE ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. viene igienizzata da parte del personale deputato a ciò. All'esterno del locale è collocato il registro delle pulizie che il docente responsabile del gruppo è tenuto a consultare al fine di accertarsi che il locale sia stato regolarmente pulito prima dell'accesso.

Ogni locale è dotato di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, salvo particolari esigenze concordate e condivise tra i docenti.

L'uso degli STRUMENTI A FIATO (aule di musica) avviene purché gli stessi siano assolutamente personali e conservati all'interno di custodie collocate negli zaini individuali. Nel caso di uso di questo tipo di strumenti inoltre il distanziamento sociale aumenta da 1 metro previsto per tutti gli altri locali a 2 metri. Tale maggiorazione della distanza sociale deve intendersi valida anche per le attività corali.

Nei locali BIBLIOTECA o comunque quando all'interno dell'Istituto avviene lo scambio di libri, il singolo libro, al rientro dal prestito, rimarrà per un periodo di 3 giorni in un locale areato prima di essere rimesso in prestito.

Di seguito l'esito del monitoraggio svolto e la quantificazione della capienza massima dei singoli ambienti, tenendo in considerazione che secondo le nuove disposizioni introdotte per l'a/s 2021-22 è consentito di derogare al distanziamento quando non ci siano le condizioni per garantirlo, a patto che si indossi la mascherina chirurgica e che si adottino delle misure compensative quali ad esempio quella di un maggiorato ricambio dell'aria o dell'adozione di sistemi di filtraggio della stessa.

SCUOLA PRIMARIA "A. LOCATELLI" - FILAGO

PIANO	LOCALE	CAPIENZA MASSIMA
TERRA	A.2	20 ALLIEVI
TERRA	A.3	20 ALLIEVI
TERRA	A.4	18 ALLIEVI
TERRA	A.5	18 ALLIEVI
TERRA	A.6	18 ALLIEVI
TERRA	A.8	26 ALLIEVI
TERRA	A.9	18 ALLIEVI
TERRA	A.10	18 ALLIEVI
TERRA	A.11	18 ALLIEVI
TERRA	A.12	18 ALLIEVI

PRIMO	A.16	26 ALLIEVI
PRIMO	A.17	24 ALLIEVI

SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI" - CAPRIATE

PIANO	LOCALE	CAPIENZA MASSIMA
TERRA	1	Non occupata (lo scorso anno occupata dagli alunni del pre-scuola)
TERRA	2	20 ALLIEVI
TERRA	3	20 ALLIEVI
TERRA	4	22 ALLIEVI
TERRA	5	22 ALLIEVI
PRIMO	14	16 ALLIEVI
PRIMO	6	18 ALLIEVI
PRIMO	7	19 ALLIEVI
PRIMO	8	20 ALLIEVI
PRIMO	9	21 ALLIEVI
PRIMO	10	20 ALLIEVI

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" – SAN GERVASIO

PIANO	LOCALE	CAPIENZA MASSIMA
TERRA	1	15 ALLIEVI
TERRA	2	15 ALLIEVI
TERRA	3	18/19 ALLIEVI
TERRA	4	18/19 ALLIEVI
TERRA	5	Subordinata alle misure dei banchi
PRIMO	6	25/26 ALLIEVI
PRIMO	7	21 ALLIEVI
PRIMO	8	Subordinata alle misure dei banchi
PRIMO	9	17 ALLIEVI
PRIMO	10	14 ALLIEVI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MANZONI" – CAPRIATE

PIANO	LOCALE	CAPIENZA MASSIMA
RIALZATO	12	24 ALLIEVI
RIALZATO	14	22 ALLIEVI
RIALZATO	15	24 ALLIEVI
RIALZATO	16	22 ALLIEVI
RIALZATO	17	22 ALLIEVI
RIALZATO	18	24 ALLIEVI
RIALZATO	19	22 ALLIEVI
RIALZATO	23	22 ALLIEVI
RIALZATO	24	25 ALLIEVI
RIALZATO	25	22 ALLIEVI
RIALZATO	26	21 ALLIEVI
RIALZATO	27	23 ALLIEVI
RIALZATO	28	21 ALLIEVI
PRIMO	LAB. ARTISTICA	21 ALLIEVI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON MILANI" – FILAGO

PIANO	LOCALE	CAPIENZA MASSIMA
TERRA	AULA 1	24 ALLIEVI
TERRA	AULA 2	24 ALLIEVI
TERRA	AULA 3	24 ALLIEVI
TERRA	AULA 4	24 ALLIEVI
TERRA	AULA 5	24 ALLIEVI
TERRA	LABORATORIO 2	24 ALLIEVI

**LA CAPIENZA SI INTENDE RIFERITA AGLI ALLIEVI E' POSSIBILE AGGIUNGERE FINO A 2 ADULTI (DOCENTI, EDUCATORI)
OLTRE OCCORRE PROPORZIONALMENTE RIDURRE IL NUMERO DI ALLIEVI OSPITABILI**

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi), vengono utilizzati secondo le seguenti regole:

- 1) Una persona per ogni scomparto WC
- 2) Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro
- 3) La capienza massima, determinata come ai punti precedenti, è riportata su un cartello specifico affisso all'esterno

In prossimità dei servizi igienici è collocato un dispenser di soluzione igienizzante, inoltre all'interno degli stessi, in prossimità dei lavabo, è presente un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani. Subito a ridosso del dispenser della carta è collocato un secchio ove gettare la carta utilizzata che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e gestita di conseguenza.

Le finestre dei bagni sono mantenute perennemente aperte, nei locali ciechi privi di areazione l'estrattore è tenuto in funzione per tutta la durata di apertura dell'edificio scolastico.

L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, è consentito anche in altri momenti della giornata purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.

I bagni dell'edificio scolastico della [SCUOLA PRIMARIA DI FILAGO](#) saranno così organizzati:

- **Bagno B2 –(maschi) 2 porte, una per gli alunni maschi di 4[°]A/B, una per gli alunni maschi di 1[^]A/B**
- **Bagno B7 –(maschi) 2 porte, una per gli alunni maschi di 5[°]A/B, una per gli alunni maschi di 2[^]A**

- **Bagno B3 – (femmine): 3 porte, una per le alunne di 1[^]A, una per le alunne di 1[^]B, una per le alunne di 4[^]A/B**
- **Bagno B4 – (femmine): 3 porte, una per le alunne di 5[^]A, una per le alunne di 5[^]B, una per le alunne di 2[^]A**

- **Bagno B6 per gli alunni diversamente abili**
- **Bagni B9 e B 10 per gli alunni maschi e le alunne femmine della classe 3[^]A**

I bagni dell'edificio scolastico della [SCUOLA PRIMARIA DI CAPRIATE](#) saranno così organizzati:

PIANO TERRA: si trovano 3 bagni per le femmine e 3 bagni per i maschi e 1 bagno per disabili saranno utilizzati:

- **BAGNO 1 FEMMINE _ ALUNNE CLASSI SECONDE**
- **BAGNO 3 FEMMINE – ALUNNE CLASSI TERZE**
- **BAGNO 1 MASCHI _ ALUNNI CLASSI SECONDE**
- **BAGNO 3 MASCHI – ALUNNI CLASSI TERZE**

PRIMO PIANO: si trovano 3 bagni per le femmine e 3 bagni per i maschi e saranno utilizzati:

- **BAGNO 1 FEMMINE - ALUNNE CLASSI PRIME**
- **BAGNO 2 FEMMINE – ALUNNE CLASSI QUARTE**
- **BAGNO 3 FEMMINE – ALUNNE CLASSI QUINTE**

- **BAGNO 1 MASCHI _ ALUNNI CLASSI PRIME**
- **BAGNO 2 MASCHI – ALUNNI CLASSI QUARTE**
- **BAGNO 3 MASCHI – ALUNNI CLASSI QUINTE**
-

I bagni dell'edificio scolastico della [SCUOLA PRIMARIA DI SAN GERVASIO](#) saranno così organizzati:

PIANO TERRA/PIANO PRIMO: 3 bagni per le femmine

3 bagni per i maschi
1 bagno per disabili
1 bagno docenti

MODALITA' DI UTILIZZO

1 servizio igienico dedicato per ciascun gruppo classe, sia per zona maschi sia per zona femmine

Ogni alunno che fa richiesta di accesso ai bagni gli verrà ricordato di

- Effettuare l'igienizzazione delle mani prima di uscire dall'aula
- il lavaggio delle stesse all'uscita dei bagni

per favorire una maggior sicurezza considerato l'uso condiviso da parte di un elevato numero di persone.

Verrà invece regolamentato il flusso di utilizzo degli stessi nei momenti dell'intervallo, della mensa e del rientro in classe dopo particolari attività.

I bagni dell'edificio scolastico della [SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CAPRIATE](#) saranno così organizzati:

- Gli alunni accederanno uno alla volta

- Aspetteranno il proprio turno all'esterno sulla striscia collocata a terra
- Nel caso in cui le postazioni di attesa siano tutte occupate, rientreranno in aula

I bagni dell'edificio scolastico della **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI FILAGO** saranno così organizzati:

- **Bagno 1 – (maschi)**
- **Bagno 2 – (femmine)**
- **Bagno 3 – (alunni disabili)**

SALA DOCENTI

La sala docenti è ridotta al minimo per quanto attiene ad arredi e materiale al fine di consentire al personale ausiliario una più rapida ed efficace igienizzazione delle superfici e degli oggetti presenti.

Gli armadietti sono assegnati in via esclusiva al singolo docente, nel caso di supplenze annuali o temporanee, l'armadietto prima dell'uso da parte del nuovo docente, viene igienizzato.

All'interno della sala docenti vige il principio del distanziamento di 1 metro tra i vari soggetti, stante il fatto che tale distanziamento è di difficile garanzia tra soggetti seduti e soggetti in piedi in ingresso/uscita è necessario mantenere la mascherina chirurgica indossata.

All'esterno del locale è affisso il cartello "CAPIENZA MASSIMA" (C4).

PALESTRA

L'uso degli **SPOGLIATOI** deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia e cambiarsi gli abiti mentre è permesso il cambio delle scarpe che devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale. Il cambio di abiti è permesso solo per turnazione, previa possibilità di arieggiare i locali.

Ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale, a fine lezione, prima dell'inizio della successiva, viene opportunamente igienizzato dal personale ausiliario.

Le regole di fruizione delle palestre cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico secondo questo schermo:

ZONA BIANCA	ATTIVITA' FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE) SENZA INDOSSARE LA MASCHERINA DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE ATTIVITA' DI SQUADRA POSSIBILI ALL'APERTO MA NON CONSIGLIATE AL CHIUSO POSSIBILITA' DI UTILIZZARE LE PALESTRE DA PARTE DI TERZI CON PROTOCOLLO CONDIVISO
ZONA GIALLA	OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA ATTIVITA' FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE) DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PURAMENTE INDIVIDUALE INOOPORTUNITA' DI UTILIZZARE LE PALESTRE DA PARTE DI TERZI
ZONA ARANCIONE	OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA ATTIVITA' FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE) DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PURAMENTE INDIVIDUALE INOOPORTUNITA' DI UTILIZZARE LE PALESTRE DA PARTE DI TERZI
ZONA ROSSA	ATTIVITA' SOSPESA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MANZONI" – CAPRIATE

- Gli alunni effettueranno il percorso classe/palestra – classe/campo polivalente all'aperto, accompagnati dal docente, mantenendo la distanza di un metro, indossando la mascherina emuniti di una sacca con le scarpe.
- Le attività motorie verranno svolte senza mascherina mantenendo una distanza interpersonale di almeno 2 metri (la mascherina verrà riposta all'interno sacca).
- Quando possibile (condizioni meteo-climatiche) verranno favorite le attività motorie all'aperto nel campo polivalente, evitando gli sport di squadra.
- Gli alunni all'interno della palestra, per lo svolgimento delle attività, verranno predisposti fisicamente in uno spazio apposito (evidenziato con un conetto) scelto dal docente, con un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.
- Nelle fasi propedeutiche alle attività/fasi di attesa, gli alunni non impegnati nelle attività dovranno mantenere il posto assegnato dal docente.

L'attività di ricreazione durante le ore di scienze motorie dovrà essere svolta nei locali d'ingresso della palestra, con le porte esterne aperte per favorire una buona ventilazione. Nel caso in cui le condizioni meteo lo permettano si utilizzeranno gli spazi dell'auditorium esterno.

REFETTORIO

Per consentire la regolare somministrazione del pasto sono stati mappati i refettori, verificate le dimensioni dei tavoli e valutate con il personale della mensa la disposizione degli stessi più congeniale rispetto alla dimensione dei loro carrelli, al numero di lavoratori presenti e ad ogni altra variabile significativa.

Valutando il pasto come un momento fondamentale della giornata, gli sforzi sono andati nella direzione di preferire il consumo dello stesso nei locali già autorizzati dall'Autorità Sanitaria ad essere utilizzati come mensa, eventualmente aumentando il numero di turni a compensazione della riduzione dei posti disponibili nei saloni.

In ultima istanza è possibile concordare con il gestore del servizio, la possibilità di mangiare all'interno delle classi, adottando una soluzione di "lunch box", previo igienizzazione prima e pulizia dopo il pasto che dovrà essere svolta preferibilmente dal personale dell'azienda che gestisce la ristorazione.

I tavoli dei refettori sono di misura ampia (130x80) ma, in forza delle regole di distanziamento, consentono di collocare, laddove potevano mangiare 6 allievi, non oltre 2 persone con un crollo dei valori di capienza comprensiva dei locali. E' possibile valutare l'ipotesi di arredare lo spazio mensa con banchi singoli più versatili per sfruttare lo spazio.

L'ingresso e l'uscita dal refettorio è organizzato in modo ordinato e commisurato ai posti disponibili per ogni turno, prima dell'ingresso personale e allievi provvederanno al lavaggio delle mani mediante soluzione idroalcolica o lavaggio accurato con acqua e sapone.

ALL'INTERNO DEL REFETTORIO NON E' PERMESSA ALCUNA DEROGA AL DISTANZIAMENTO MINIMO DI UN METRO

GLI OPERATORI SONO TENUTI AD INDOSSARE LA MASCHERINA CHIRURGICA

SCUOLA PRIMARIA "A. LOCATELLI" - FILAGO

GLI ALLIEVI ISCRITTI ALLA REFEZIONE SCOLASTICA SONO 120. I POSTI DISPONIBILI SONO 120.

ALL'INTERNO DEL PLESSO PER LA REFEZIONE SONO DISPONIBILI I SEGUENTI LOCALI POSTI AL PIANO SEMITERRATO:

LOCALE 1 : 1° TURNO 24 -2° TURNO 24

LOCALE 2 : 1° TURNO 20 -2° TURNO 19

1 AULA POSTA AL PIANO TERRA - A10 1° TURNO 17 -2° TURNO 17

I 2 TURNI SEGUIRANNO QUESTA SCANSIONE ORARIA:

TURNO 1 DALLE 12,25 ALLE 13,05

SANIFICAZIONE LOCALI DALLE 13,05 ALLE 13,15

TURNO 2 DALLE 13,20 ALLE 14,00

SCUOLA PRIMARIA "D.ALIGHIERI" - CAPRIATE

IL LOCALE MENSA È AL PIANO SEMINTERRATO CON UNA CAPIENZA DI 150/160 ALUNNI.

SI EFFETTUERANNO 2 TURNI MENSA:

- **PRIMO TURNO: CLASSI PRIME – CLASSI SECONDE – 6° GRUPPO (PER UNA CAPIENZA DI 60/70 POSTI);**
- **SECONDO TURNO: CLASSI TERZE – CLASSI QUARTE –CLASSI QUINTE (PER UNA CAPIENZA DI 60/70 POSTI)**

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" – SAN GERVASIO

IL LOCALE MENSA PRESENTE NEL SEMINTERRATO, NEL RISPETTO DELLE PREDISPOSIZIONI COVID PERMETTE UNA CAPIENZA DI SOLI 57 POSTI.

SULLA BASE DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI SI PREDISPONGONO 2 TURNI MENSA:

TURNO 1 DALLE 12.30 ALLE 13.10

DALLE 13.10 ALLE 13.25 SANIFICAZIONE E NUOVA APPARECCHIATURA

TURNO 2 DALLE 13.25 ALLE 14.00

Poiché la somma dei numeri consentiti per turno e i tempi di fruizione del servizio da parte dei bambini più piccoli non permettono di collocare tutti gli iscritti più gli insegnanti e gli educatori addetti alla sorveglianza nei turni stabiliti, viene predisposto al piano primo un'aula mensa dedicata per gli alunni di classe prima.

LOCALE DI ISOLAMENTO

All'interno di ogni edificio è stato individuato un locale ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici.

Al di fuori è collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO" (1).

Contestualmente all'isolamento si procede con l'applicazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico (adulto o minore) presente sul luogo di lavoro, inserita nel protocollo.

La **Scuola Primaria di Filago** ha individuato come locale deputato all'isolamento dell'eventuale soggetto sintomatico l'aula "A 6" collocata al piano terra. All'interno dell'aula sono posizionati il lettino medico, il gel disinfettante, le mascherine chirurgiche.

La **Scuola Primaria di Capriate** ha individuato come locale deputato all'isolamento dell'eventuale soggetto sintomatico l'aula 13 collocata al piano terra. All'interno dell'aula sono posizionati il lettino medico, il gel disinfettante, le mascherine chirurgiche.

La **Scuola Primaria di San Gervasio** ha individuato come locale deputato all'isolamento dell'eventuale soggetto sintomatico l'aula collocata al piano superiore. All'interno dell'aula sono posizionati il lettino medico, il gel disinfettante, le mascherine chirurgiche ed una confezione contenente il camice.

La Scuola Secondaria di primo grado di Capriate ha individuato come locale deputato all'isolamento dell'eventuale soggetto sintomatico il locale infermeria collocato al piano terra.

La Scuola Secondaria di primo grado di Filago ha individuato come locale deputato all'isolamento dell'eventuale soggetto sintomatico il locale infermeria collocato al piano terra.

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

CHI LA DEVE FARE

Le operazioni di igienizzazione di ambienti e superfici sono svolte dai Collaboratori Scolastici incaricati ordinariamente delle operazioni di pulizia.

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta deve andare su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la candeggina può andare bene mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici).

Occorre fare qualche precisazione in ordine alla concentrazione dei prodotti: Per quanto riguarda l'alcool etilico, è disponibile in commercio in diverse concentrazioni, perché vada bene al nostro scopo occorre assicurarsi che quello di cui disponiamo riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi deve essere diluita. L'assunto per cui: *"la uso pura così sono sicuro che sia efficace"*, se da una parte ha sicuramente una logica, vale la pena ricordare che non tiene conto della sicurezza degli operatori (che risulteranno così esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e dell'ambiente (la candeggina è un prodotto fortemente inquinante).

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua (ottenendo anche, per quel che vale, un significativo risparmio). Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell' "opuscolo per la diluizione della candeggina" (9).

Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica, non è compito di questo documento ribadire le misure di sicurezza da adottare per il loro uso che restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, ogni operazione di diluizione, comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta l'obbligo di indossare occhiali paraschizzi (o ancora meglio maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni (Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento dell'addetto alla sanificazione).

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

Si è detto che la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutando, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Le operazioni di ordinaria sanificazione degli ambienti vengono svolte secondo questa tabella:

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO	FREQUENZA	
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI	QUOTIDIANA
AREA SNACK / CAFFE'	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE

LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE
<p>Il datore di lavoro, preso atto che il concetto di "sano" alla base del procedimento di sanificazione, si estende anche alla salubrità del microclima, dispone il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro. In particolare è necessario aprire le finestre regolarmente, per non meno di 10 minuti, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.</p>		
<p>LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA Ai fini del presente documento, con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta in conformità con la Circolare I.S.S. n. 5443 del 22/02/2020 secondo queste modalità: Il personale incaricato deve indossare: mascherina FFP2/FFP3, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei D.P.I. Tutti i D.P.I. dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso. 2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. 3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti. 4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina; 5) Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale. <p>Al termine delle operazioni dare evidenza in un "Registro delle pulizie" (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).</p>		
<p>LA PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI Ai fini del presente documento, intendiamo quella attuata secondo la tabella precedente. Essa avviene con le seguenti modalità: Durante le operazioni di sanificazione il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso e camice monouso (fatta salva la possibilità di utilizzare camici in cotone regolarmente sanificati come indicato in precedenza), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R. ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso. 2) Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori; 3) Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente; 4) Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti. <p>Al termine delle operazioni viene data evidenza in un Registro delle pulizie (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).</p>		

INTERVALLO

Durante l'intervallo occorre vigilare al fine di assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi ed i docenti.

L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, sembra opportuno che sia consentito anche in altri momenti della giornata purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.

Nel caso, in corso d'anno, la gestione del distanziamento risultasse impossibile, l'intervallo verrà scaglionato su più turni in modo da uscire dalla classe recandosi in uno spazio riservato al gruppo nell'ambito del quale deve essere garantito il distanziamento, mentre coloro che necessitano del bagno possono mettersi in coda per poterne usufruire.

SCUOLA PRIMARIA "A. LOCATELLI" - FILAGO

- 1) Utilizzare la classe per svolgere l'intervallo consentendo l'uscita ordinata verso i servizi igienici;
- 2) Utilizzare spazi esterni (nelle giornate che lo permettono oppure in presenza di tensostrutture che permettano di usufruire degli spazi esterni anche in caso di maltempo) evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe
- 3) Utilizzare saloni, palestre ed altri luoghi evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe, magari suddividendo gli spazi anche visivamente collocando nastro adesivo o altri separatori leggeri

Verranno attuate le possibilità 1 e 2. La possibilità n. 3 sarà utilizzata in caso di brutto tempo facendo la rotazione delle classi, per permettere l'uscita dall'aula. Lo spazio dell'atrio può essere suddiviso in duo/tre parti e sarà occupato contemporaneamente da 2 o 3 classi. Gli alunni rispetteranno il distanziamento; non saranno consentiti corse o giochi di movimento.

L'utilizzo dello spazio esterno (giardino e cortile) sarà organizzato in maniera da permetterne l'utilizzo a tutte le classi, ma nel rispetto del distanziamento:

- la classe 1^A utilizzerà metà giardino che dà su via Locatelli e via De Amicis;
- la classe 1^B utilizzerà l'altra metà del cortile;
- la classe 2^A utilizzerà lo spazio del giardino nella zona est, aldilà della porta antipanico;
- la classe 3^A utilizzerà metà giardino che dà su via Locatelli e via De Amicis;
- la classe 4^A utilizzerà lo spazio del giardino che sta tra la scuola e la palestra;
- la classe 4^B utilizzerà lo spazio del giardino antistante la scala antincendio;
- la classe 5^A utilizzerà lo spazio del cortile in vicinanza dell'uscita porta antipanico su via De Amicis;
- la classe 5^B utilizzerà lo spazio di metà cortile antistante l'aula insegnanti.

Anche l'intervallo mensa sarà organizzato in modo da non mescolare le classi e permettere il distanziamento:

- classi 1^A+1^B nello stesso spazio dell'intervallo del mattino;
- classe 2^A nello stesso spazio dell'intervallo del mattino;
- classe 3^A nello stesso spazio dell'intervallo del mattino;
- classe 4^A e 4^B nella metà del cortile confinante con il giardino;
- classe 5^{A/B} nello stesso spazio dell'intervallo del mattino.

SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI" - CAPRIATE

- 1) Utilizzare la classe per svolgere l'intervallo consentendo l'uscita ordinata verso i servizi igienici.
- 2) Utilizzare spazi esterni (nelle giornate che lo permettono oppure in presenza di tensostrutture che permettano di usufruire degli spazi esterni anche in caso di maltempo) evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe.
- 3) Utilizzare saloni, palestre ed altri luoghi evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe, magari suddividendo gli spazi anche visivamente collocando nastro adesivo o altri separatori leggeri.

Verranno attuate le possibilità 1, 2 e 3: ad ogni gruppo classe verrà destinata un'area degli spazi comuni interni.

Anche lo spazio esterno all'edificio verrà suddiviso in aree distinte destinate per singolo gruppo classe e delimitate da separatori leggeri.

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" – SAN GERVASIO

Il momento dell'intervallo prevede:

- 1) Utilizzo prevalente degli spazi esterni dell'edificio debitamente suddiviso per ciascun gruppo classe.
- 2) Utilizzo di spazio classe, corridoio e atrio per favorire la suddivisione della classe per giochi di interesse.
- 3) Utilizzo della palestra qualora se ne evidenziasse il bisogno per garantire agli alunni maggior movimento in sicurezza.

Per favorire il rispetto delle regole di contenimento Covid-19 ogni gruppo classe farà sempre riferimento a spazi dedicati e ad atteggiamenti pertinenti allo spazio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MANZONI" – CAPRIATE

Verranno attuate, secondo le possibilità, le opzioni 1) e 2). In particolare:

- Se il tempo lo consente va utilizzato lo spazio esterno antistante la propria aula;
- Se il tempo non lo consente verrà effettuato in classe.

Modalità di svolgimento:

- l'intervallo sarà particolarmente dedicato al consumo della merenda;
- va garantito il distanziamento; se l'intervallo viene fatto in classe, la stessa va effettuata stando seduti al proprio banco. Solo al termine è possibile, dopo aver indossato la mascherina (sia all'interno che all'esterno) alzarsi e muoversi;
- durante l'intervallo non è consentito andare ai servizi igienici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON MILANI" - FILAGO

- 1) Utilizzare la classe per svolgere l'intervallo consentendo l'uscita ordinata verso i servizi igienici;
- 2) Utilizzare spazi esterni (nelle giornate che lo permettono oppure in presenza di tensostrutture che permettano di usufruire degli spazi esterni anche in caso di maltempo) evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe;
- 3) Utilizzare saloni, palestre ed altri luoghi evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe, magari suddividendo gli spazi anche visivamente collocando nastro adesivo o altri separatori leggeri

Utilizzare saloni, palestre ed altri luoghi evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe, magari suddividendo gli spazi anche visivamente collocando nastro adesivo o altri separatori leggeri

Verranno attuate, secondo le possibilità, le opzioni 1 e 3 e in caso di bel tempo, l'opzione 2.

La scansione temporale dell'intervallo sarà la seguente:

dalle ore 11.10 alle ore 11.20 per tutti, con la seguente distribuzione degli spazi in alternanza:

- le classi 1E, 2D, 3D nella propria classe
- le classi 1D, 2E, 3E nello spazio esterno di fronte alla propria classe

PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione. Tale norma non è venuta meno, pertanto deve essere armonizzata con le norme, altrettanto cogenti, che hanno l'obiettivo del contenimento della diffusione del virus e che predicano principalmente il distanziamento come metodo principale per raggiungere tale obiettivo.

Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed allievi, tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

A causa della pandemia le simulazioni si svolgeranno, temporaneamente, seguendo queste modalità:

- 1) Nelle prime settimane dell'anno scolastico Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), ricorda ai membri delle squadre di evacuazione, antincendio e di primo soccorso la collocazione dei presidi di sicurezza (sganci delle utenze, cassette di primo soccorso etc.) e dei punti di raccolta;
- 2) I singoli docenti espongono, in ciascuna classe, le regole generali contenute del Piano di Emergenza ed Evacuazione, (suoni di evacuazione e comportamenti di massima da tenere);
- 3) Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), stila un programma di uscita delle singole classi che preveda che, nell'arco di uno o più giornate, ciascuna di esse possa raggiungere il punto di raccolta da sola (o al massimo assieme a poche altre classi collocate in aree tali da garantire che non avverranno incroci) seguendo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie di evacuazione e svolgendo una vera e propria prova di evacuazione autonoma.
- 4) Di questo lavoro ciascuno dà atto all'interno del registro di classe o redigendo un breve verbale.

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

Le regole per l'effettuazione di viaggi di istruzione ed uscite didattiche cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico secondo questo schermo:

ZONA BIANCA	POSSIBILI MA SOLAMENTE PRESSO LUOGHI CHE SI TROVINO ANCH'ESSI IN ZONA BIANCA
ZONA GIALLA	ATTIVITA' SOSPESA
ZONA ARANCIONE	ATTIVITA' SOSPESA
ZONA ROSSA	ATTIVITA' SOSPESA

Consigliate in zona bianca le uscite didattiche e sul territorio giornaliero.

MISURE INFORMATIVE

All'interno del plesso scolastico sono adottate misure informative (esposizione di cartellonistica, consegna di brochure etc.) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

All'accesso il datore di lavoro informa, nel modo più efficace (cartello accompagnato da un richiamo fatto da chi è deputato all'accoglienza) chiunque vi faccia accesso (lavoratori, utenti, visitatori etc.) diffondendo le informazioni contenute nel cartello denominato "CARTELLO INFORMATIVO" (2)

SE, IL DATORE DI LAVORO, IN APPLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI E SENTITO IL PARERE DEL MEDICO COMPETENTE DECIDERÀ, DI MANTENERE LA MISURA DELLA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA:

In prossimità dell'area in cui il datore di lavoro rileva la temperatura delle persone in ingresso è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA".

In prossimità dell'area / delle aree in cui il Datore di Lavoro o un suo delegato esegue la verifica del possesso e dello stato della certificazione verde "green-pass" è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY CONTROLLO GREEN PASS". Di tale informativa è pubblicata sul sito internet istituzionale, la versione completa.

Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) è esposta la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE" (5), del Ministero della Salute.

Nei servizi igienici ed in prossimità di ogni dispenser di gel idroalcolico, è esposto il cartello denominato "LAVAGGIO DELLE MANI" (Allegati 6a, 6b e 6c), viene preferito il cartello 6a all'interno dei servizi igienici ove è disponibile acqua e sapone, il 6b in prossimità dei dispenser di soluzione idroalcolica ed il 6c come depliant informativo da tenere in classe.

All'ingresso, nei corridoi ed in generale nei luoghi destinati al passaggio, sono esposte le istruzioni per indossare e togliere la mascherina "ISTRUZIONI MASCHERINA" (7).

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

Per raggiungere adeguati risultati nella lotta al contenimento del COVID-19 è importante che tutti, docenti, non docenti ed allievi, abbiano piena conoscenza delle regole di base previste dal protocollo

Il datore di lavoro organizza una formazione integrativa della durata di almeno 1h, da tenersi in modalità on-line, per:

PERSONALE DOCENTE
PERSONALE AMMINISTRATIVO
PERSONALE COLLABORATORE AUSILIARIO

Per il personale di nuova designazione, che non abbia mai frequentato la formazione sulla sicurezza, accederà a corsi svolti secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2013 (durata complessiva 12h) e nell'ambito della formazione specifica verrà affrontato l'argomento COVID-19 trattando lo stesso nel novero dei rischi da agente biologico.

La formazione degli allievi del I ciclo di istruzione avviene ad opera degli stessi docenti di classe che espongono le regole principali previste dal presente protocollo.

Per tutte le figure sopra elencate sono messi a disposizione fascicoletti informativi riportanti le indicazioni di base fornite durante i corsi tenuti dall'R.S.P.P.

Viene infine preparato materiale specifico per la sensibilizzazione delle famiglie alla condivisione di un patto di corresponsabilità affinché osservino scrupolosamente le regole evitando di mandare a scuola allievi febbricitanti o con chiari sintomi influenzali che possano far pensare alla sussistenza del contagio da COVID-19.

Con riferimento alle figure degli addetti alle emergenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (a titolo esemplificativo: addetti antincendio, al primo soccorso e all'uso del defibrillatore), il mancato completamento dell'aggiornamento (e non anche della formazione completa) entro i termini previsti, fino al termine dello stato di emergenza, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. (Art. 11 Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione ed Organizzazioni Sindacali del 14/08/2021).

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID.

Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uso designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.

Se dovesse essere acclarata la positività al virus del lavoratore, l'Autorità Sanitaria competente contatterà il datore di lavoro o il Referente COVID che metterà a disposizione della stessa tutti i registri delle presenze per la ricostruzione puntuale dei contatti stretti avvenuti.

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

STUDENTE MINORENNE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uso designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccomparlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria. Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ore/giorni precedenti per l'attivazione delle misure previste.

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

LAVORATORE SINTOMATICO

Di tale procedura l'Istituto ha provveduto ad informare i lavoratori.

Il Lavoratore che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e deve avvisare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Il Lavoratore avviserà l'Istituto dell'assenza dal lavoro per motivi di salute mediante il certificato medico.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore/giorni per l'attivazione delle misure previste.

ALLIEVO SINTOMATICO

Di tale procedure l'Istituto ha informato la famiglia mediante la condivisione del patto di corresponsabilità.

L'allievo che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e mediante il genitore o chi esercita la potestà il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Chi esercita la potestà sul minore avvisa poi l'Istituto dell'assenza per motivi di salute.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore/giorni per l'attivazione delle misure previste.

GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

Il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto prevede, per la donne che si trovino in gravidanza o in allattamento fino al 7° mese dopo il parto, indipendentemente dalla mansione a cui sono adibite, misure di sicurezza specifiche. In via di massima cautela infatti, le gestanti e le neomamme in allattamento fino al 7° mese dopo il parto devono prendere contatti con il Medico Competente che, sentito il parere del Medico Curante e/o del Ginecologo, valuta, in modo del tutto indipendente da eventuali altri rischi che determinino incompatibilità con tali stati, se debba essere garantita la condizione di lavoro agile o altra misura cautelativa, sino al perdurare della situazione emergenziale.

MISURE DI QUARANTENA E DI ISOLAMENTO

Occorre premettere che con il termine **QUARANTENA** si intende la misura applicata a soggetti sani che potrebbero essere stati esposti al virus (in quanto contatto stretto di un caso con infezione da SARS-CoV-2) e consiste nella restrizione dei movimenti e dei contatti. Obiettivo della quarantena è monitorare l'eventuale comparsa di sintomi, identificare velocemente nuovi casi di infezione e limitare il rischio di nuovi contagi.

Con il termine **ISOLAMENTO** invece si intende la separazione tra coloro che hanno una diagnosi accertata di infezione da SARS-CoV-2 (e dunque con esito positivo al tampone) e i soggetti sani, predisponendo condizioni tali a prevenire la trasmissione dell'infezione. E' inoltre opportuno rammentare che attualmente sono disponibili test molecolari, che permettono di rilevare, mediante tampone naso/oro-faringeo (**TAMPONE MOLECOLARE**), la presenza di materiale genetico del virus e test antigenici (**TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO**), che permettono di evidenziare in soli 30-60 min. la presenza di componenti del virus.

Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11/08/2021 sono in uso le seguenti misure di rientro in comunità:

QUARANTENA

SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI

	CONTATTI STRETTI	CONTATTI A BASSO RISCHIO
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI (TUTTE LE VARIANTI)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo	Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani frequente, etc.)
	oppure	
	14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	

SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI

	CONTATTI STRETTI	CONTATTI A BASSO RISCHIO
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo	Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani frequente, etc.)
	oppure	
	14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo

ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico negativo	10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico negativo	21 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 7 giorni senza sintomi
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di isolamento + Test molecolare negativo	10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare negativo	Test molecolare negativo

Si rammenta che le misure sopra descritte sono riferite al rientro in comunità e non al rientro al lavoro per i quali è previsto che il Medico Competente venga coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia (quindi anche inferiore a 60 giorni), solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021).

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente protocollo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

DATORE DI LAVORO		
------------------	--	--